



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

RAPPORT
ANNUEL
2019

XV LEGISLATURA

« Il y a des peuples
qui sont comme
des flambeaux,
ils sont faits pour
éclairer le monde ;
en général ils
ne sont pas de
grands peuples
par le nombre, ils
le sont parce qu'ils
portent en eux la
vérité et l'avenir. »



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

RAPPORT
ANNUEL
2019

XV LEGISLATURA



Il primo anno completo
della XV Legislatura

DODICI MESI DI CONSIGLIO

Emily Rini

Presidente del Consiglio Valle

Il 2019 è stato il primo anno pieno della XV Legislatura, avviata a giugno 2018. Una Legislatura che si è caratterizzata sin dal suo esordio da un'accesa dialettica all'interno del Consiglio regionale, a dimostrazione di come la politica sia fatta di visioni diverse e di come la stessa democrazia trovi le sue radici nei confronti tra le differenti posizioni.

Il Consiglio regionale è la rappresentazione del pluralismo della nostra società, delle sue idee e delle sue aspirazioni. E la società, attraverso le associazioni, le organizzazioni sindacali, i comitati, gli enti di categoria, i rappresentanti dei Comuni, entra sempre di più nel dibattito politico, orientando le scelte non solo in occasione degli appuntamenti elettorali.

Lo abbiamo visto in quest'anno di Consiglio: da una parte, le Commissioni consiliari, che sono il vero motore dell'Assemblea legislativa, nell'ambito della loro attività, hanno audito oltre 600 soggetti, che hanno fatto sentire la loro voce, portando le loro istanze sui provvedimenti da adottare; dall'altra, i cittadini stessi si sono fatti promotori di petizioni popolari per esprimere le loro preoccupazioni rispetto ad alcune tematiche delicate, come la sanità e la gestione dei rifiuti.

È un fatto positivo, perché significa che la comunità è sempre più informata, consapevole e desiderosa di partecipare. E il Consiglio ha il dovere di ascoltare, perché la politica è ascolto. Ma la politica è anche e, soprattutto, capacità di decidere, con responsabilità, coraggio e lungimiranza. Perché la forza e l'autorevolezza di un'Assemblea legislativa dipendono proprio dalla sua capacità di elaborazione critica dei problemi per fornire soluzioni e prospettive al territorio. E io credo che in questo anno di attività, grazie ad un continuo confronto che, in alcuni casi, si è trasformato in sintesi costruttive, il Consiglio abbia riacquisito una centralità, riappropriandosi della sua iniziativa legislativa oltre che del suo ruolo di indirizzo.

Il primo anno completo della XV Legislatura

Tuttavia, la nostra Assemblea sconta l'inattualità di un Regolamento che non è più al passo con le dinamiche di questa Legislatura: a fronte di un aumento consistente dell'attività ispettiva e di indirizzo, si rende sempre più necessaria una riorganizzazione dei lavori d'Aula anche per valorizzare la funzione principale del Consiglio, che è quella di fare le leggi.

Venendo ai temi, gli enti locali, anche in vista delle elezioni comunali generali del 2020, sono stati al centro di un intenso confronto che ha portato il Consiglio a intervenire con leggi che toccano più fronti: la materia elettorale, con il ripristino dell'elezione diretta del Sindaco e del Vicesindaco anche nei piccoli comuni, le indennità, riconoscendo importi commisurati alle responsabilità crescenti con cui gli amministratori devono oggi confrontarsi, i segretari comunali, rispondendo all'esigenza di procedere alla copertura di nuovi posti. Resta la modifica della disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, che sarà affrontata da una specifica sottocommissione costituita a dicembre.

L'Assemblea legislativa si è poi concentrata sulla riscrittura delle regole per le elezioni regionali: è stato reso definitivo lo scrutinio centralizzato dei voti, istituendo otto poli di scrutinio, così come sono state introdotte importanti novità, tra cui il voto unico di preferenza e il divieto di immediata rieleggibilità per coloro che abbiano già ricoperto la carica di Consigliere regionale per tre mandati consecutivi. Anche la modifica della forma di governo è all'attenzione dei Consiglieri, grazie al lavoro di una sottocommissione che ha depositato una proposta di legge sulla quale ora è stato avviato il confronto in prima Commissione.

Una particolare attenzione è stata posta alla lotta contro i cambiamenti climatici, nell'ambito sia dell'attività legislativa che di quella di indirizzo: le disposizioni approvate per lo sviluppo della mobilità sostenibile rappresentano l'inizio di un percorso per l'attuazione della strategia "Fossil Fuel Free" che si è data il Consiglio e che passa attraverso l'infrastrutturazione del nostro territorio e l'educazione dei cittadini verso modelli di consumo sostenibili.

L'Assemblea ha nuovamente legiferato in materia di contrasto e prevenzione del gioco d'azzardo patologico, introducendo limitazioni più stringenti di quelle definite con legge nel 2015, quando per la prima volta si soffermò sul fenomeno crescente della ludopatia.

La Compagnia Valdostana delle Acque, la società partecipata dalla Regione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è stata argomento di ampio dibattito: una Commissione speciale, costituita a fine dicembre 2018, ha svolto un lavoro di analisi riguardo alla prosecuzione o all'interruzione del suo processo di quotazione in borsa. Il Consiglio ha quindi dettato la linea, sollecitando una norma di attuazione che rafforzi la potestà legislativa regionale in materia di affidamento delle concessioni delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico in scadenza nei prossimi anni.

Nell'anno del 30° anniversario della Convenzione di New York, è stato finalmente istituito anche in Valle d'Aosta il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, attribuendone le funzioni al Difensore civico: pur in ritardo rispetto ad altre Regioni, questa figura

affiancherà i soggetti che, a vario titolo, si occupano della promozione della cultura dei diritti dell'infanzia e della tutela dei minori.

Le Conseil de la Vallée a aussi confirmé sa vocation dans la valorisation des jeunes générations et leur accès à la citoyenneté active: cette année, le Bureau de la Présidence a lancé l'initiative "Un Conseil pour l'école", qui permettra aux jeunes de se rapprocher aux mécanismes du débat politique ainsi que d'approfondir l'histoire et le particularisme de la Vallée d'Aoste. Ce parcours s'ajoute au Conseil des Jeunes Valdôtains, un projet bien consolidé qui témoigne d'une jeunesse qui a envie de participer pour donner son opinion, qui s'engage pour développer un projet de société et qui contribue à bâtir la maison francophone.

Le Bureau de la Présidence poursuit aussi une ligne d'action qui vise à soutenir les initiatives ayant une valeur institutionnelle, culturelle et historique pour notre territoire et valorisant les différentes réalités présentes en Vallée d'Aoste. Notre action est collégiale et les décisions sont toujours prises à l'unanimité, car nous estimons que le gouvernement du Conseil doit regarder au-delà de l'horizon majorité-opposition.

Infine, non posso sottacere che anche quest'anno la nostra Assemblea è stata influenzata da eventi giudiziari che hanno portato alla sospensione di due Consiglieri nella prima metà dell'anno e alle dimissioni del Presidente della Regione, di due Assessori e di un Consigliere a dicembre, con la conseguente apertura della crisi di governo.

La fine dell'anno è stata poi caratterizzata dalla mancata approvazione del bilancio regionale per il triennio 2020-2022 e il Consiglio ha disposto, con legge, l'esercizio provvisorio.

Il mio augurio è che si possa trovare un'ampia convergenza sulle leggi di bilancio: è l'unico punto urgente e indifferibile per i cittadini, le imprese e gli enti locali. Per la nostra comunità tutta.

Più il momento è difficile e delicato, più alla politica sono richiesti buon senso, serietà, pacatezza nelle dichiarazioni, autorevolezza nei comportamenti e capacità di sintesi e di mediazione.

Il mio personale auspicio è che l'azione politica torni a essere passione, promossa attraverso una dialettica educata e rispettosa delle posizioni di tutti e soprattutto per e non contro. Sarebbe, altrimenti, il torto più grande per la Valle d'Aosta.

Anno
2019

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Valle, con i suoi 35 componenti eletti a suffragio universale e diretto, è la massima espressione della democrazia rappresentativa in Valle d'Aosta.

Il suo compito primario è quello di **approvare le leggi** riguardanti materie e temi che incidono sulla vita quotidiana dei cittadini della regione.

Il Consiglio esercita inoltre **funzioni di controllo** dell'operato della Giunta – che si compiono attraverso il diritto di accesso ai documenti da parte dei Consiglieri e la presentazione di interrogazioni e interpellanze alle quali il Governo è tenuto a rispondere – oltre che di **indirizzo politico**, attraverso risoluzioni e mozioni per invitare gli organi della Regione a operare in un senso o in un altro.

L'attività dei Consiglieri non si limita alle riunioni in assemblea plenaria che vengono, di consueto, convocate due volte al mese: la maggior parte dell'attività si esplica nelle **Commissioni consiliari**, ossia gli organismi collegiali ristretti che svolgono funzioni preparatorie rispetto al lavoro d'Aula. Le cinque Commissioni sono di fatto la forza motrice del Consiglio, in quanto sono luogo di approfondimento, di sintesi e di confronto non soltanto tra i Consiglieri ma anche con le altre Istituzioni, le associazioni e i cittadini grazie alle numerose audizioni organizzate sui temi in discussione.

I Consiglieri, in base alla loro appartenenza politica, si aggregano in **gruppi consiliari**: il pluralismo delle opinioni politiche presenti in Consiglio è l'espressione delle diverse sensibilità della comunità valdostana.

Il Consiglio Valle è dotato di autonomia funzionale, organizzativa e contabile: il governo e la gestione amministrativa spettano all'**Ufficio di Presidenza**, un organismo composto dal Presidente del Consiglio – il quale rappresenta l'Assemblea regionale –, da due Vicepresidenti e da due Consiglieri Segretari.



L'attività completa degli organismi consiliari è consultabile sul sito internet del Consiglio.

www.consiglio.vda.it

ATTIVITÀ DELL'AULA

ADUNANZE E SEDUTE		
Adunanze ordinarie	21	84%
Adunanze straordinarie	4	16%
Totale adunanze	25	100%
Sedute ordinarie	84	94%
Sedute straordinarie	5	6%
Totale sedute	89	100%
Durata media per adunanza (ore:minuti)	13:38	
Durata media per seduta (ore:minuti)	3:50	
Durata media per oggetto (ore:minuti)	0:22	
Oggetti trattati	908	
Oggetti trattati › media per adunanza	36	
Oggetti trattati › media per seduta	10	

ATTI NORMATIVI: LEGGI E REGOLAMENTI		
Atti normativi trattati	21	100%
Atti normativi approvati	20	95%
Disegni di legge approvati	13	62%
Proposte di legge approvate	6	29%
Progetti di legge approvati (coordinamento di PL e DL)	1	4%
Regolamenti	0	0%
Atti normativi approvati all'unanimità	1	5%
Atti normativi approvati a maggioranza	19	90%
Atti normativi approvati senza emendamenti	8	38%
Atti normativi approvati con emendamenti	12	57%

ATTI POLITICI		
Atti politici trattati	720	90%
Atti politici depositati	803	100%
Mozioni		
Depositate	105	13%
Trattate	85	11%
Approvate	42	5%
All'unanimità	35	4%
A maggioranza	7	1%

ATTI POLITICI		
Risoluzioni		
Depositate	35	4%
Trattate	27	3%
Approvate	14	2%
All'unanimità	8	1%
A maggioranza	6	1%
Ordini del giorno		
Depositati	17	2%
Trattati	17	2%
Approvati	9	1%
All'unanimità	5	0,5%
A maggioranza	4	0,5%
Interpellanze		
Depositate	365	45%
Trattate	335	42%
Interrogazioni		
Depositate	281	35%
Trattate	256	32%
Interrogazioni semplici	196	24%
Interrogazioni con risposta scritta	7	1%
Interrogazioni a risposta immediata	53	7%

ALTRI ATTI DEL CONSIGLIO		
Altri atti trattati	217	100%
Atti deliberativi		
Approvati	32	14,5%
Respinti	1	0,5%
Prese d'atto	181	84%
Petizioni	3	1%

RISPOSTE DELLA GIUNTA REGIONALE A INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE		
Presidente della Regione	112	19%
Assessore affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale, trasporti	77	13%
Assessore ambiente, risorse naturali, corpo forestale	65	11%
Assessore finanze, attività produttive, artigianato	48	8%
Assessore istruzione, università, ricerca, politiche giovanili	66	11%
Assessore opere pubbliche, difesa del suolo, edilizia residenziale pubblica	77	13%
Assessore sanità, salute, politiche sociali	111	18%
Assessore turismo, sport, commercio, agricoltura, beni culturali	49	8%

1 gennaio
31 dicembre 2019

ATTIVITÀ
ORGANISMI
CONSILIARI

UFFICIO DI PRESIDENZA		
Numero riunioni	26	
Deliberazioni adottate	172	

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO		
Numero riunioni	78	

PRIMA COMMISSIONE "ISTITUZIONI E AUTONOMIA"		
Numero riunioni	36	
Oggetti esaminati	70	
Disegni di legge licenziati	2	
Proposte di legge licenziate	5	
Pareri su schemi di norme di attuazione	1	
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	1	
Audizioni	30	
Soggetti auditi	63	

SECONDA COMMISSIONE "AFFARI GENERALI"		
Numero riunioni	44	
Oggetti esaminati	109	
Disegni di legge licenziati	20	
Proposte di legge licenziate	1	
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	11	
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	5	
Audizioni	39	
Soggetti auditi	153	

TERZA COMMISSIONE "ASSETTO DEL TERRITORIO"		
Numero riunioni	37	
Oggetti esaminati	66	
Disegni di legge licenziati	2	
Proposte di legge licenziate	1	
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	5	
Petizioni	2	
Audizioni	25	
Soggetti auditi	115	

QUARTA COMMISSIONE "SVILUPPO ECONOMICO"		
Numero riunioni	39	
Oggetti esaminati	60	
Disegni di legge licenziati	4	
Proposte di legge licenziate	2	
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	3	
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	1	
Petizioni	1	
Mozioni	1	
Audizioni	27	
Soggetti auditi	121	

QUINTA COMMISSIONE "SERVIZI SOCIALI"		
Numero riunioni	27	
Oggetti esaminati	44	
Proposte di legge licenziate	2	
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	3	
Petizioni	1	
Mozioni	1	
Audizioni	30	
Soggetti auditi	106	

Creare sinergie
per valorizzare
le risorse della Valle

UFFICIO DI PRESIDENZA

Nell'anno in cui abbiamo celebrato il 70° dalla prima riunione del Consiglio Valle eletto, che ha dato il via alla prima Legislatura della nostra Assemblea, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio ha sentito ancora più rafforzati la responsabilità di corrispondere alla fiducia che ci hanno espresso i cittadini e l'onore di proseguire nel cammino intrapreso in favore della nostra Valle.

Sempre perseguendo il duplice intento di farci interpreti delle istanze della comunità e di garantire il funzionamento amministrativo del Consiglio, abbiamo sviluppato la nostra attività su molteplici ambiti, ponendoci un principio cardine: creare sinergie con le associazioni operanti sul territorio per costruire una rete sempre più capillare ed efficace. Le iniziative culturali che abbiamo organizzato o sostenuto sono accomunate dall'intento di valorizzare le molteplici risorse della nostra regione, stimolare riflessioni su tematiche rilevanti, promuovere la solidarietà, puntare sui giovani. Quei giovani cui ci rivolgiamo e con cui vogliamo instaurare sin da subito un legame duraturo, perché sono già da adesso cittadini a tutti gli effetti.

C'est pourquoi nous avons décidé d'entrer dans les établissements scolaires avec "Un Conseil pour l'école", le projet complémentaire à "La Commune à l'école" et rentrant dans le cadre des "Rendez-vous

citoyens". Mais notre regard s'est penché aussi au niveau international: en attestant la participation de la Vallée d'Aoste au sein d'Assemblées francophones d'envergure mondiale, nous avons garanti la participation des Valdôtains au Parlement Jeunesse de Bruxelles (dans le contexte des activités du Comité de coopération interparlementaire entre Vallée d'Aoste, Jura et Fédération Wallonie-Bruxelles) et au Parlement Jeunesse du Québec. Pour la troisième fois, la simulation parlementaire du Conseil des Jeunes Valdôtains a animé la Salle de l'Assemblée législative régionale.

Encore pour ce qui est des investissements pour nos jeunes, à deux Valdôtains ont été attribuées deux bourses d'études: l'une dans le cadre du partenariat avec la Fondazione Intercultura onlus di Colle di Val d'Elsa (Siena), l'autre, intitulée à Emilio Lussu, prévue par une convention avec l'Université de la Vallée d'Aoste. Nous avons aussi contribué à la 20^e édition du concours "Abbé Trèves".

Nel solco dell'importanza del ruolo dell'educazione scolastica,abbiamo reiterato la nostra collaborazione per l'organizzazione delle Giornate della Memoria e del Ricordo, oltre che del Memorial Day per onorare le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. Il 20 novembre abbiamo invece celebrato i 30 anni della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, aderendo a due progetti dell'UNICEF: con #KidsTakeover, la classe 5^B della primaria Ettore Ramires di Aosta ci ha consegnato proposte e idee sul diritto al gioco, all'istruzione e alla sicurezza sociale; con "go blue" l'Arco d'Augusto è stato illuminato di blu.

Fare rete è stato anche l'imperativo su cui si è sviluppato un altro tema molto caro al Consiglio Valle: la solidarietà. La ventunesima edizione del Premio internazionale "La Donna dell'anno" ci ha

emozionato facendoci conoscere finaliste che hanno incarnato il concetto di "resilienza", mentre il Premio regionale per il Volontariato, spegnendo dieci candeline, ci ha confermato l'efficacia di instaurare partnership tra enti. A novembre abbiamo portato il nostro contributo alla Campagna antiviolenza, organizzando l'incontro formativo e informativo "Dalla convenzione di Istanbul al Codice Rosso". Un'occasione, questa, con cui abbiamo portato avanti la collaborazione instaurata con l'AIAP Piemonte e Valle d'Aosta-Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e i minori, dopo il convegno ad Aosta di luglio e la proficua giornata di approfondimento giuridico e di aggiornamento per gli avvocati di ottobre a Bard. Tra le altre iniziative sostenute, gli "Itinerari di consapevolezza" in carcere, gli eventi di "Insieme per Dynamo Camp", il meeting ANPAS, le celebrazioni per i vent'anni del CSV, il Triangolare di Soccorso Alpino e "Trova il tempo", ovvero il CD e i concerti del Coro Mont Rose per aiutare i bambini affetti da neuroblastoma.

L'importanza della salute è stata affermata con la nostra adesione a iniziative importanti, quali la settimana nazionale della prevenzione oncologica della sezione locale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e dia[BE]logue dell'Associazione diabetici Valle d'Aosta.

Coinvolgere attivamente la comunità ha anche voluto dire sostenere occasioni di approfondimento e riflessione, come nel caso dell'incontro "Giustizia riparativa" con Agnese Moro, figlia di Aldo, e Franco Bonisoli, uno degli ex brigatisti che partecipò attivamente al rapimento del politico, o della conferenza "Riti e tradizioni dei popoli del Sahara", in concomitanza con la visita del Sultano dell'Air.

Abbiamo poi riscoperto alcune tradizioni dei nostri paesi ("Leggende, tre racconti teatrali per il recupero

di antiche storie quasi dimenticate", "Attraversart", "Bard AD 1630") e abbiamo dato spazio all'editoria locale ("Les carnivals alpins en Vallée d'Aoste" di Alexis Bétemps, "Chemp, un sogno portato dal vento" a cura di Enrico Romanzi, Danilo Marco, Umberto Druschovic, Enrichetta Jorrioz e Sergio Enrico, "Ho avuto una vita bellissima" di Don Luigi Maquignaz con Giacomo Sado, "Storia dell'Arte in Valle d'Aosta, dalle origini al 1200" di Patrik Perret, "Aosta ai suoi caduti nella Grande Guerra" di Alessandro Liviero).

Un occhio di riguardo è stato posto all'arte, nelle sue varie declinazioni: partendo dalla fotografia di "Montagna Sociale Contemporanea", abbiamo esplorato la pittura ("Les couleurs d'un voyage, du Mont-Joux à Montmartre" di Etto Margueret al Castello di Bosses) e il teatro (rassegna "Prove generali" e lo storico "Lo Charaban"), anche coniugati nell'evento "Più in alto dell'aquila"; siamo poi passati attraverso il cinema col XXII Cervino CineMountain e la musica, tra conferme e novità ("Estate musicale di Gressoney", "Cathédrale Harmonique", Festival Paradiso Musicale, "Aida" nel parco del Castello Gamba, Festival internazionale di concerti per organo, FONO-Festival Organistico del Nord Ovest, "Avant tout musique... a Étroubles", "Pulsation", "Il barbiere di Siviglia").

Attenzione anche allo sport, con le sue innumerevoli discipline: quest'anno abbiamo sostenuto la danza, il calcio, gli sport invernali, la corsa in montagna, il ciclismo internazionale, il downhill, lo sport integrato.

Abbiamo concluso un anno intenso, durante il quale abbiamo operato, seppur in un contesto a tratti complicato e con composizioni diverse in base agli assetti politici, nell'interesse di una comunità che vuole essere formata e informata; di una comunità che è conscia dell'importanza della democrazia partecipativa e per questo pronta al confronto e al dibattito.

ISTITUZIONI E AUTONOMIA

Patrizia Morelli

Presidente della Commissione

Per la prima Commissione, l'anno 2019 è stato caratterizzato da un intenso lavoro di riforma istituzionale, sia a livello regionale che comunale, che si sta tuttora protraendo.

La riforma elettorale regionale

A inizio anno, la Commissione ha intrapreso un percorso di analisi per la modifica della legge elettorale regionale, lavorando a un testo coordinato tra due proposte di legge depositate in Consiglio. Il provvedimento licenziato dalla Commissione, poi approvato dall'Aula, ha obiettivi chiari: garantire la segretezza del voto, attraverso lo spoglio centralizzato dei voti e la preferenza unica, riequilibrare le liste, aumentando al 35 per cento la presenza nelle liste di candidati di genere diverso, favorire la partecipazione democratica, diminuendo il numero di firme necessarie per la presentazione delle liste e ampliando la platea dei soggetti certificatori.

Ora, la Commissione sta proseguendo con l'esame di due articolati di legge sulla forma di governo: la prima è stata depositata dai componenti della sottocommissione istituita per lavorare su questa tematica e la seconda è stata presentata da alcune forze di opposizione. Obiettivo della riforma è uno: dare stabilità al governo della nostra Regione. Ora si aprirà il confronto su come attuarla.

Per approfondire queste tematiche, la Commissione ha fatto ricorso al contributo di esperti, sentendo i professori universitari Mia Caielli, Lara Trucco, Francesco Palermo e Francesco Pallante, i quali hanno offerto spunti interessanti che hanno arricchito il dibattito fra le forze politiche.

L'attenzione agli enti locali

Relativamente alla materia degli enti locali, la Commissione ha lavorato su tre fronti: segretari comunali, elezioni e indennità.

Per quanto riguarda i primi, la Commissione ha approvato un'iniziativa legislativa volta a consentire l'avvio e lo svolgimento della procedura concorsuale per il reclutamento di nuovi segretari degli enti locali valdostani, al fine di garantire la piena copertura dei posti in vista delle elezioni comunali del 2020.

In materia di elezioni comunali e di indennità, la Commissione, dopo un lungo e intenso confronto fra i gruppi consiliari, ha trovato una sintesi su una proposta di legge che è poi stata approvata dall'Assemblea consiliare. Con questo testo è stata ripristinata l'elezione diretta del Sindaco e del Vicesindaco in tutti i comuni, è stato introdotto lo spoglio centralizzato dove sia presente più di una sezione e sono stati fissati nuovi importi per le indennità di funzione, commisurati alla complessità e alle responsabilità crescenti con cui gli amministratori, anche dei piccoli comuni, devono confrontarsi.

Sempre in tema di enti locali, la Commissione ha avviato, congiuntamente alla seconda Commissione, un lavoro di analisi della disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali (legge regionale n. 6/2014), che ha portato alla costituzione di una sottocommissione con il compito di rivedere la norma.

La norma di attuazione

La Commissione ha poi espresso parere su uno schema di norma di attuazione dello Statuto speciale in materia di istituzione di un collegio dei revisori dei conti dell'Amministrazione, e ha altresì approvato una proposta di legge che individua il Difensore civico quale organo cui attribuire compiti di Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Le politiche per la legalità

Infine, per dare concreta attuazione alle sue funzioni di Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata, la Commissione ha condotto una serie di audizioni con diverse figure istituzionali che si occupano del fenomeno: ora la Commissione predisporrà una relazione che sarà portata all'attenzione del Consiglio regionale nei primi mesi del 2020, proseguendo anche con l'iter della proposta di legge volta all'istituzione di un vero e proprio Osservatorio regionale anche in Valle d'Aosta.



Competenze della Commissione

Autonomia, Statuto e riforme istituzionali / Consiglio regionale / Elezioni / Enti locali / Impugnativa del Governo e decisioni della Corte costituzionale / Iniziativa popolare e referendum / Lingue e tutela delle minoranze / Rapporti internazionali, con l'Unione europea e relazioni interregionali / Semplificazione, delegificazione e riordino normativo / Toponomastica / Uffici e organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale / Zona franca / Politiche per la legalità e la sicurezza

Composizione della Commissione

Presidente

Patrizia Morelli

Vicepresidente

Claudio Restano

Segretario

Jean-Claude Daudry

Componenti

Alberto Bertin, Joël Farcoz, Stefano Ferrero, Roberto Luboz, Diego Lucianaz, Pierluigi Marquis, Flavio Peinetti, Luigi Vesan

AFFARI GENERALI

Pierluigi Marquis

Presidente della Commissione

Tra gli argomenti maggiormente significativi sottoposti all'attenzione della seconda Commissione nel 2019 vi sono la Casa da gioco di Saint-Vincent e le tematiche finanziarie.

La Casinò de la Vallée

A inizio anno, la Commissione ha espresso parere sull'atto amministrativo concernente l'autorizzazione alla Casinò Spa a disporre di immobili, ai sensi dell'articolo 6 del disciplinare per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent: un parere dovuto per dare la possibilità all'Amministratore unico di poter disporre, nell'ambito della proposta di concordato e del piano di ristrutturazione della società, della piena proprietà di immobili considerati non strategici ai fini di una loro eventuale dismissione.

La Commissione, a seguito del dibattito svoltosi nella seduta del Consiglio regionale del 6 marzo 2019 in merito a una mozione (poi respinta) volta alla costituzione di una Commissione d'inchiesta per l'analisi della documentazione contabile della Casinò de la Vallée Spa relativa ai lavori di ristrutturazione, è stata impegnata in un'attività di verifica dei lavori della Casa da gioco di Saint-Vincent e del Grand Hôtel Billia e dei relativi appalti di servizi esternalizzati, approvando, nella riunione del 28 novembre 2019, le risultanze dell'attività svolta. L'obiettivo assunto dalla Commissione è stato quello di definire anzitutto la cornice legislativa e regolamentare entro la quale sono stati definiti i Piani di sviluppo e attuati gli interventi, di disegnare la filiera decisionale e di dare conto dei costi sostenuti per gli interventi, dando evidenza delle modalità di assegnazione degli appalti e degli acquisti, dei soggetti aggiudicatari, dei relativi importi e degli aumenti in corso d'opera.

Sempre in tema di Casa da gioco, la seconda Commissione, congiuntamente alla quarta, si è espressa sul provvedimento legislativo che reca le determinazioni della Regione in merito ai 48 milioni di crediti postergati, derivanti dai contratti di mutuo stipulati negli anni in favore di Casinò de la Vallée per il tramite di Finaosta e destinati al finanziamento del piano di investimenti per la ristrutturazione della Casa da gioco e del Grand Hôtel Billia.

I documenti di bilancio

La Commissione, come tutti gli anni, è stata chiamata all'esame del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) e dei provvedimenti legislativi inerenti al bilancio di previsione, alla legge di stabilità per il triennio 2020/2022 e alle disposizioni collegate: un percorso che ha impegnato i Commissari nell'analisi dei più importanti documenti di indirizzo politico e durante il quale sono stati auditi i soggetti maggiormente rappresentativi del mondo economico e sociale. La mancata approvazione del bilancio entro fine anno da parte dell'Aula ha riaperto il lavoro in Commissione, a condizione che questa rivesta un ruolo di centralità in questa fase con l'obiettivo di superare quanto prima l'esercizio provvisorio.

Gli enti locali

In tema di enti locali, la Commissione ha lavorato, congiuntamente alla prima Commissione, alla legge in tema di reclutamento di segretari degli enti locali della Valle d'Aosta al fine di garantire la piena copertura dei posti in vista delle elezioni comunali del 2020. Congiuntamente alla prima Commissione, abbiamo inoltre intrapreso un lavoro di analisi della legge regionale 6/2014 riguardante la disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, che ha portato alla costituzione di una sottocommissione con il compito di rivedere la legge in questione.

La Commissione ha poi effettuato delle audizioni, congiuntamente alla terza Commissione, in merito allo stato dell'arte dei lavori di realizzazione della nuova sede universitaria.



Competenze della Commissione

Bilancio e contabilità / Credito /
Demanio e patrimonio regionale
/ Editoria / Finanza regionale
e locale / Ordinamento della
comunicazione / Organizzazione
regionale, ordinamento degli
uffici e del personale / Previdenza
complementare e integrativa /
Sistema informativo

Composizione della Commissione

Presidente

Pierluigi Marquis

Vicepresidente

Giovanni Barocco

Segretario

-

Componenti

Stefano Aggravi, Roberto Cognetta,
Jean-Claude Daudry, Erik Lavevaz,
Luciano Mossa

ASSETTO DEL TERRITORIO

Alessandro Nogara

Presidente della Commissione

Nel 2019, la materia dell'ambiente e delle risorse naturali ha impegnato la terza Commissione consiliare su più fronti: la gestione rifiuti, la specie lupo, i cantieri forestali.

La gestione dei rifiuti

In merito ai rifiuti, la Commissione ha sentito più volte l'Assessore all'ambiente: da una parte, è stata illustrata la situazione aggiornata sul sistema di raccolta e di differenziazione, da cui sono emersi dati in netto miglioramento che richiedono tuttavia un ulteriore sforzo, in particolare in alcuni SubAto; dall'altra, l'Assessore ha relazionato in merito ai contenuti del contratto di concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti a valere per i prossimi 17 anni.

La Commissione ha inoltre esaminato una petizione popolare finalizzata a conoscere la provenienza e la tipologia dei rifiuti smaltiti nella discarica di Pompiod ad Aymavilles: dopo una prima audizione dei firmatari, sono stati effettuati un sopralluogo al sito e un confronto diretto tra tutti i soggetti interessati (Assessore e strutture regionali competenti, Corpo forestale, Sindaci dei Comuni di Aymavilles e Jovençon, società gestrice dell'impianto, ARPA e firmatari), che hanno offerto ai Commissari un quadro il più completo possibile della questione. Dopo l'esame in Aula consiliare, che si è concluso con l'approvazione di una risoluzione volta, tra le altre cose, a porre vincoli all'accettazione di rifiuti speciali provenienti da altre regioni, la Commissione ha reso pubblici tutti i verbali relativi alla petizione.

Il lupo e i lavori forestali

In merito alla tematica del lupo, la Commissione, dopo aver sentito i vari portatori di interesse e gli esperti del settore, ha espresso il proprio parere su un nuovo testo del disegno di legge originariamente depositato: il provvedimento, attualmente iscritto all'ordine del giorno del Consiglio, è il frutto di un lavoro condiviso tra i Commissari e di un ampio confronto con il territorio, e si affianca a quanto già si sta facendo per aiutare la convivenza tra questa specie e le attività economiche umane.

In sede consultiva, la Commissione ha poi espresso parere favorevole su alcune proposte di deliberazioni, poi approvate della Giunta, relative ai lavori nei settori idraulico-forestali: con i nuovi programmi - che

hanno consentito l'assunzione di 375 operai per un periodo pari a 130 giornate lavorative - è stato dato nuovo ossigeno al settore forestale.

Le opere pubbliche

In materia di opere pubbliche e territorio, la Commissione ha sentito l'Assessore competente sul Piano di tutela delle acque - che, alla luce del cambiamento climatico, dovrà comportare una sempre più oculata gestione della risorsa idrica -, sulle linee guida per la definizione di un disegno di legge in materia di contratti pubblici con specifico riferimento al settore dei lavori pubblici e sulla centralina del Cortlys.

La Commissione ha inoltre avviato l'esame di una petizione popolare finalizzata alla richiesta di apertura del nuovo parcheggio presso la Nuova Università Valdostana: sono stati sentiti i firmatari e la Commissione ha sensibilizzato gli organi competenti per risolvere la questione.

L'agricoltura

Nell'ambito delle sue competenze sull'agricoltura, la Commissione, a seguito dell'impegno assunto in Consiglio, ha iniziato un ciclo di audizioni sulle tematiche del settore lattiero-caseario e dell'allevamento per trovare le giuste soluzioni volte a garantire un prezzo più remunerativo per il latte prodotto in Valle.

La mobilità sostenibile

Infine, la terza Commissione, congiuntamente alla quarta, ha anche affrontato il tema della mobilità sostenibile sviluppando una serie di ampi approfondimenti che hanno portato all'approvazione di un testo frutto del coordinamento di un disegno di legge d'iniziativa della Giunta regionale e di una proposta di legge consiliare, poi approvata dal Consiglio nel mese di ottobre. Proprio su questo tema, la Commissione, a seguito di una mozione approvata all'unanimità dal Consiglio, ha iniziato l'iter di audizioni sulla realizzazione di un sistema diffuso di percorsi ciclabili sul territorio regionale.



Competenze della Commissione

Agricoltura / Assetto del territorio / Caccia e pesca / Edilizia / Foreste / Opere pubbliche / Parchi e riserve naturali / Protezione civile / Tutela dell'ambiente / Utilizzazione delle acque a scopo irriguo / Viabilità / Zootecnia

Composizione della Commissione

Presidente
Alessandro Nogara

Vicepresidente
Joël Farcoz

Segretario
Luca Distort

Componenti
**Giovanni Barocco, Elso Gerandin,
Flavio Peinetti, Daria Pulz**

SVILUPPO ECONOMICO

Giovanni Barocco

Presidente della Commissione

La quarta Commissione consiliare, nel 2019, è stata presieduta, a inizio anno, dal Consigliere Sorbara, quindi dal Consigliere Nogara (in qualità di Vicepresidente), quindi, dal 12 marzo, dal Consigliere Barocco.

Le società partecipate

La Commissione ha fra le sue competenze la Casa da gioco di Saint-Vincent, fatto che quest'anno ha portato ad alcune audizioni dell'Amministratore unico della Casinò de la Vallée Spa in merito alla situazione della società. A seguito del dibattito svoltosi nella seduta del Consiglio regionale del 6 marzo 2019 in merito a una mozione, poi respinta, è invece stata impegnata la seconda Commissione consiliare in un'attività di verifica dei lavori di ristrutturazione della Casa da gioco e del Grand Hôtel Billia nonché dei relativi appalti di servizi esternalizzati.

Fra gli argomenti sui quali si è concentrata l'attività della quarta Commissione vi sono quelli della mobilità sostenibile, della situazione del comprensorio del Monterosaski, del servizio di trasporto disabili e del pacchetto di bozze di leggi in materia di turismo.

La mobilità sostenibile

Quello della mobilità sostenibile è un tema che la Commissione ha affrontato congiuntamente alla terza Commissione, sviluppando una serie di ampi approfondimenti, anche attraverso audizioni di esperienze professionali presenti al di fuori dei confini regionali e di promotori di iniziative locali, che hanno coinvolto le Commissioni e il gruppo di lavoro appositamente costituito: il provvedimento, frutto del coordinamento di un disegno di legge d'iniziativa della Giunta regionale e di una proposta di legge consiliare, è stato esaminato, ampliato e modificato per giungere al testo definitivo approvato dal Consiglio regionale nel mese di ottobre.

Le piccole stazioni sciistiche

Rispetto alla situazione del comprensorio del Monterosaski, che raggruppa i comprensori di Champoluc, Antagnod, Estoul, Gressoney-Saint-Jean e Champorcher, la Commissione ha avuto modo di esaminare una petizione popolare per il mantenimento nel tempo degli impianti sciistici di Antagnod-Ayas, che ha portato a condurre un

sopralluogo alla stazione medesima e una serie di approfondimenti e di audizioni sulla gestione della società. Le considerazioni finali della Commissione sono state tradotte in una risoluzione approvata dall'Aula che va nella direzione di salvaguardare le piccole stazioni sciistiche laddove le stesse garantiscono il mantenimento della popolazione nelle vallate.

Il trasporto disabili

Per quanto concerne il trasporto disabili, la Commissione, congiuntamente alla quinta, ha sentito le associazioni dei disabili operanti sul territorio e le società che, nell'ambito del raggruppamento d'impresa che si è aggiudicato l'appalto, effettuano il servizio. L'obiettivo è di confrontarsi ancora con l'Assessore competente, in vista della predisposizione, nel 2020, del nuovo appalto del servizio, al fine di attivare una strategia di mobilità complessiva che integri la mobilità ridotta con quella generale e che, attraverso una riorganizzazione, potrà generare risparmi economici e una migliore fruibilità per gli utenti.

Il "pacchetto turismo"

Il pacchetto di bozze di leggi in materia di turismo riguarda la creazione dell'ente unico di promozione turistica della Regione, le disposizioni in materia di strutture turistico-ricettive extralberghiere, la disciplina dell'imposta di soggiorno e gli adempimenti amministrativi in materia di locazioni per finalità turistiche. Su tali provvedimenti la Commissione ha avviato nell'ultimo periodo una serie di approfondimenti e di audizioni con i principali portatori d'interesse, che proseguiranno anche nei primi mesi del 2020.



Competenze della Commissione

Acque minerali e termali /
Artigianato / Attività estrattive /
Casa da gioco di Saint-Vincent /
Commercio / Energia / Industria
/ Politiche del lavoro / Professioni
turistiche / Ricerca tecnologica
e sostegno all'innovazione per
i settori produttivi / Trasporti /
Turismo e ricettività turistica /
Tutela e sicurezza del lavoro / Utilizzo
delle acque a scopo idroelettrico

Composizione della Commissione

Presidente
Giovanni Barocco

Vicepresidente
Alessandro Nogara

Segretario
Claudio Restano

Componenti
Chiara Minelli, Patrizia Morelli,
Manuela Nasso, Nicoletta Spelgatti

SERVIZI SOCIALI

Nel 2019 la quinta Commissione è stata presieduta fino al 14 dicembre dal Consigliere Luca Bianchi, dimessosi poi anche dalla carica di Consigliere il 16 dicembre. La Commissione è stata particolarmente impegnata nell'analisi delle tematiche della sanità, della salute e delle politiche sociali.

La ludopatia

Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico è stato al centro di un ampio dibattito fra i Commissari e le parti interessate, che ha portato all'approvazione unanime di una proposta di legge di modifica della normativa del 2015 concernente la prevenzione, il contrasto e il trattamento della ludopatia. Il testo ha specificato in maniera chiara l'elenco dei luoghi sensibili dai quali devono distare le apparecchiature per il gioco, stabilendo delle fasce di apertura al pubblico delle sale da gioco. Il sistema dei servizi socio-sanitari è stato affrontato sotto diversi profili.

L'assistenza agli anziani

Partendo dalla microcomunità di Variney a Gignod, l'analisi ha interessato la riorganizzazione dei servizi di assistenza per gli anziani nel loro complesso che, per sostenibilità economica e complessità del sistema, rappresenta una delle sfide per la nostra regione. Proprio a dicembre, il Consiglio ha approvato all'unanimità una risoluzione che impegna il Governo a presentare una proposta di legge; la Commissione sarà coinvolta per valutare la scelta proposta, in particolare relativamente alle unità di personale e alle tipologie di professionalità necessarie.

La sanità territoriale

Anche la sanità territoriale ha occupato la quinta Commissione, muovendo da una petizione popolare che chiedeva di mantenere nel tempo i servizi sanitari erogati dall'Azienda USL al consultorio di Variney. La Commissione ha audito una delegazione di firmatari, condividendo le preoccupazioni espresse e rimarcando l'importanza di mantenere i servizi sul territorio, pur prendendo atto che una prima risposta da parte dell'Azienda USL è stata data alla comunità della Coumba Freide per venire incontro alle necessità per il servizio di vaccinazione e di medicina legale. In Consiglio, a dicembre, è stata quindi approvata all'unanimità una risoluzione che impegna la Giunta a mantenere e a potenziare i servizi essenziali presenti a Variney e a riorganizzare, con il prossimo atto aziendale, la sanità sul territorio in un confronto con la quinta Commissione.

L'attrattività del sistema sanitario

Alcuni servizi sono venuti a mancare perché c'è una carenza di medici, che non è solo un problema della Valle d'Aosta ma dell'Italia intera: una prima risposta a questo sarà data dal disegno di legge presentato dalla Giunta per aumentare l'attrattività del servizio sanitario regionale, testo che la Commissione sta esaminando anche attraverso una serie di audizioni.

L'attenzione ai servizi sociali

La Commissione si è inoltre concentrata su diversi atti riguardanti l'aggiornamento degli interventi in materia di affidamento familiare a favore di giovani adulti, sui programmi strategici della società Complesso Ospedaliero Umberto Parini, sul piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia, sull'abolizione del ticket sanitario sui farmaci, sul sostegno alla natalità e alla conciliazione tra lavoro e famiglia, sulle procedure da applicare nelle fasi di presa in carico di nuclei familiari con minori interessati da provvedimenti degli organi giudiziari, sul servizio di trasporto dei disabili, sulle linee guida per la ristorazione collettiva nella prima infanzia per promuovere i principi della sana alimentazione con un'attenzione particolare all'identità del territorio. È altresì all'esame della Commissione la proposta di regolamento regionale per i servizi sociali in presenza di minori con genitori separati, del procedimento amministrativo e del relativo diritto di accesso agli atti.

L'istruzione e la cultura

Per quanto riguarda l'istruzione e la cultura, la Commissione ha esaminato la relazione sul piano regionale giovani 2016-2018 e ha iniziato un approfondimento in merito alla revisione della legge regionale in materia di politiche giovanili, di concerto con l'Assessore all'istruzione.

Infine, all'attenzione della Commissione vi è la proposta di legge che contiene disposizioni contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.



Competenze della Commissione

Assistenza sanitaria / Attività culturali / Beni culturali / Diritto allo studio / Formazione professionale / Istruzione / Politiche giovanili / Politiche sociali / Sanità veterinaria / Sport e tempo libero / Tutela della salute

Composizione della Commissione

Presidente

-

Vicepresidente

Patrizia Morelli

Segretario

Paolo Sammaritani

Componenti

Erik Lavevaz, Andrea Manfrin,
Alessandro Nogara, Flavio Peinetti,
Maria Luisa Russo

Commissione

REGOLAMENTO

La Commissione per il Regolamento del funzionamento del Consiglio regionale, presieduta dal Presidente del Consiglio, nel 2019 è stata convocata due volte.

Alla luce delle criticità nell'applicazione del Regolamento riscontrate dall'inizio di questa Legislatura, la Commissione ha concordato sulla necessità di apportare delle modifiche per snellire le modalità di organizzazione dei lavori dell'Aula e le tempistiche di discussione degli atti.

I gruppi consiliari stanno ora lavorando alle loro proposte, che saranno poi sottoposte all'attenzione della Commissione per avviare il confronto sulle modifiche da attuare.

La Commissione è così composta: **Emily Rini**, Presidente del Consiglio e rappresentante del gruppo Pour Notre Vallée-Area Civica-Front Valdôtain; **Alberto Bertin**, Rete Civica-Alliance Citoyenne; **Roberto Cognetta**, Mouv'; **Jean-Claude Daudry**, Alliance Valdôtaine; **Joël Farcoz**, Union Valdôtaine; **Andrea Manfrin**, Lega Vallée d'Aoste; **Pierluigi Marquis**, Stella Alpina; **Luciano Mossa**, Movimento 5 Stelle; **Daria Pulz**, Ambiente Diritti Uguaglianza Valle d'Aosta; **Claudio Restano**, gruppo Misto.

Commissione speciale

CVA

La Commissione consiliare speciale per l'analisi a supporto delle decisioni in merito alla prosecuzione o all'interruzione del processo di quotazione in borsa della Compagnia Valdostana delle Acque, la società partecipata al 100 per cento dalla Regione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è stata istituita a seguito di una risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio nella seduta del 20 dicembre 2018.

La Commissione, presieduta da **Alessandro Nogara**, aveva come Vicepresidente **Joël Farcoz**, come Segretario **Roberto Luboz** e come componenti **Elso Gerandin**, **Pierluigi Marquis**, **Chiara Minelli**, **Patrizia Morelli**, **Luciano Mossa** e **Claudio Restano**.

La Commissione speciale, che ha concluso il suo mandato il 2 aprile 2019, si è riunita dodici volte, nel corso delle quali ha condotto numerose audizioni che hanno coinvolto il management di CVA e di Finaosta, il Presidente della Commissione Paritetica, i Coordinatori del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato e del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio e i tecnici dell'ARPA. Sono inoltre stati sentiti gli esperti esterni indipendenti **Maurizio Dallochio**, **Nicola Aicardi** e **Matteo Di Castelnuovo**; infine, sono stati ascoltati anche il Direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima della Provincia di Bolzano e il Comitato "Giù le mani dalle acque e da CVA". Al termine dei suoi lavori, la Commissione ha approvato a maggioranza una relazione che è stata illustrata e discussa nel corso dell'adunanza del Consiglio del 7 maggio 2019. La discussione in Aula ha visto l'approvazione di una risoluzione, votata dalla sola maggioranza, che impegna il Governo a presentare una norma di attuazione che rafforzi la potestà legislativa regionale in materia di affidamento delle concessioni delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico in scadenza nei prossimi anni e a predisporre uno specifico disegno di legge per consentire la ripresa dell'iter di quotazione di CVA Spa in coerenza con gli indirizzi "Fossil fuel free" della Regione.

Sottocommissione

RIFORMA ISTITUZIONALE

Per la prima volta nella storia del Consiglio, il 4 ottobre 2019 è stata istituita ufficialmente una sottocommissione con l'incarico di procedere allo studio, al confronto e alla predisposizione di un articolato di legge riguardante il cambiamento della forma di governo della Regione, da sottoporre alla prima Commissione "Istituzioni e Autonomia" entro la prima metà del mese di novembre 2019.

Composta dai Consiglieri **Alberto Bertin** (Presidente), **Luigi Vesan** (Vicepresidente), **Jean-Claude Daudry** (Segretario), **Pierluigi Marquis** e **Flavio Peinetti**, la sottocommissione si è riunita sei volte nel corso delle quali ha lavorato alla predisposizione di un testo base, acquisendo il parere di esperti costituzionalisti: in particolare, sono stati sentiti **Lara Trucco**, professore ordinario di diritto costituzionale all'Università di Genova ed esperta di sistemi elettorali (l'audizione si è svolta in seduta pubblica con la trasmissione sul sito internet del Consiglio) e **Francesco Palermo**, professore di diritto pubblico comparato all'Università di Verona e Direttore dell'Istituto di Studi federali comparati di Eurac Research.

L'11 novembre, la sottocommissione ha trasmesso alla prima Commissione la bozza base, che il Presidente Bertin ha illustrato nella riunione del 12 novembre. Il 29 novembre, i componenti della sottocommissione hanno depositato formalmente la proposta di legge n. 50 "Nuove disposizioni in materia di forma di governo della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta). Abrogazione della legge regionale 7 agosto 2007, n. 21." L'iniziativa legislativa ha tra le caratteristiche principali l'elezione diretta del Presidente della Regione affiancato da un Vicepresidente, un secondo turno di ballottaggio qualora nessun candidato alla Presidenza abbia superato il 48% dei voti al primo turno, uno sbarramento del 5% per l'accesso in Consiglio e un numero di seggi garantito a tutela della minoranza.

Sottocommissione

REVISIONE L.R. 6/2014

La sottocommissione per la revisione della disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali (legge regionale n. 6 del 2014) è stata costituita dalla prima e dalla seconda Commissione il 9 dicembre 2019, così come previsto dall'accordo sottoscritto tra i gruppi consiliari il 2 dicembre.

Il Consigliere del gruppo Misto **Claudio Restano** è stato eletto Presidente; alla Vicepresidenza è stato nominato il Consigliere **Jean-Claude Daudry** (AV), mentre la Consigliera **Daria Pulz** (ADU-VdA) svolge le funzioni di Segretario. Gli altri componenti della sottocommissione sono **Stefano Aggravi** (Lega VdA), **Giovanni Barocco** (UV), **Elso Gerandin** (Mouv'), **Pierluigi Marquis** (SA) e **Luigi Vesan** (M5S).

L'accordo politico siglato prevede che il testo della proposta di legge n. 32 a firma Restano, Aggravi e Gerandin, depositata il 29 giugno 2019, costituisca la base per avviare il confronto e che la sottocommissione presenti il testo finale per la discussione in Aula entro il mese di febbraio 2020.



Gruppi consiliari

ALLIANCE VALDÔTAINE

Patrizia Morelli

Cheffe du groupe

Le groupe Alliance Valdôtaine est né le 3 avril 2019 de la fusion des groupes Union Valdôtaine Progressiste et ALPE, qui ont voulu, par cette décision partagée, marquer un passage politique clair, allant dans la direction de contribuer, avec sens de responsabilité, à imprimer un élan ultérieur à la reconstitution de l'aire autonomiste.

Les groupes d'origine, ALPE et UVP, partagent depuis toujours la volonté de renouveler, en la rendant plus actuelle, la notion d'autogouvernement se rattachant à l'autonomie spéciale valdôtaine et, en ce sens, s'engagent afin de caractériser leur activité institutionnelle et administrative conformément à ce principe. Tout en étant fortement attachés à la tradition, nous pensons qu'il soit grand temps pour la Vallée d'Aoste de s'ouvrir à la confrontation et à la collaboration avec d'autres réalités de l'arc alpin, avec un regard attentif tourné également vers l'Europe et vers la francophonie, en tant qu'instrument de perspective et d'ouverture.

Il percorso di unificazione dei due gruppi è stato quindi agevole e naturale, caratterizzandosi sin da subito per la coesione e la comunanza di vedute. Rimaniamo persuasi che, a fronte di una situazione di perdurante crisi economica, politica e sociale, oltre che dell'emergere preoccupante dei nazionalismi, il solo percorso possibile sia la concretizzazione di un progetto inclusivo che faccia dialogare apertamente i movimenti più radicati al territorio.

L'azione del gruppo Alliance Valdôtaine, all'interno del Consiglio regionale, si contraddistingue per la presa in carico responsabile delle problematiche ambientali, in un'ottica di salvaguardia e

valorizzazione del territorio in quanto principale risorsa e volano di sviluppo economico, legato alle produzioni agricole, al turismo e agli sport di montagna o alla imprescindibile prevenzione del dissesto. Un'attenzione particolare la riserviamo alla cura del patrimonio culturale materiale e immateriale, così come all'educazione delle giovani generazioni, che consideriamo il vero grande investimento per il futuro della nostra regione.

La Valle d'Aosta è una piccola regione di montagna, che ambisce a far vivere tutto il suo territorio, anche le terre più alte, dove il rischio di abbandono è forte. Per questo, la nostra azione è volta a garantire pari qualità della vita a tutti i cittadini valdostani, siano essi residenti nel fondovalle o alla testata di una valle laterale. Servono politiche di attenzione, in campo sociale, scolastico e sanitario, in ambito economico e trasportistico, per assicurare servizi ma anche per creare occasioni di sviluppo. A garanzia di tutto ciò è necessario dare prova di spirito d'iniziativa e dinamicità, nella ricerca di partenariati e fonti di finanziamento extra-regionali.

Du point de vue institutionnel, nous ressentons fortement la responsabilité d'appartenir à une communauté spécifique, soudée par une histoire pluriséculaire d'autogouvernement qu'il est nécessaire de rénover aujourd'hui, à l'écoute des nouveaux besoins et des instances de la population et des administrations locales.

Au mois de décembre, l'Assesseur Laurent Viérin, membre de notre groupe, à la suite d'un avis d'ouverture d'enquête judiciaire, a démissionné de ses fonctions de Conseiller: un geste de grand respect à l'égard des Institutions qui lui permettra de défendre son action avec la due sérénité.

Conscient de son rôle et motivé par les défis administratifs, institutionnels et politiques, qu'il faut quotidiennement aborder, le groupe Alliance Valdôtaine entend poursuivre son travail et garantir son engagement à l'intérieur de la majorité et au service de la collectivité.

Vice-Chef du groupe : **Alessandro Nogara**

Membres : **Luigi Bertschy, Chantal Certan, Albert Chatrian, Jean-Claude Daudry, Alessia Favre** (à partir du 20/12); **Laurent Viérin** (jusqu'au 16/12)

AMBIENTE DIRITTI UGUAGLIANZA VALLE D'AOSTA

Daria Pulz
Capogruppo

Il 2019 è stato molto intenso, a partire dalla nascita del gruppo consiliare ADU VdA nel mese di gennaio.

Le problematiche ambientali hanno richiesto un grande impegno, soprattutto le discariche private per inerti e rifiuti speciali a Pompiod di Aymavilles e Mure di Issogne: l'azione si è intersecata con le battaglie delle associazioni ambientaliste e dei due rispettivi comitati di cittadini. A un'attività di raccolta dati e di studio ha fatto seguito un'azione sul territorio per favorire la creazione di un'opinione pubblica informata, a partire dall'organizzazione di momenti pubblici sul tema.

Abbiamo poi ostacolato il disegno di legge che implica, sebbene come extrema ratio, l'abbattimento del lupo anziché un piano regionale di gestione della specie protetta, chiedendo di mettere in atto tutte le soluzioni alternative per soddisfare le esigenze degli allevatori, in primis gli indennizzi dei danni da predazione.

L'intensa attività a favore dell'ambiente e non solo ha dato luogo alla presentazione di oltre 100 iniziative in Consiglio regionale, a volte in collaborazione con altri gruppi, sullo studio delle alternative rispetto all'uso dei diserbanti contenenti glifosato, sulla raccolta differenziata, sulla sospensione della caccia alla lepre variabile e alla pernice bianca, sulla sospensione della sperimentazione 5G, contro l'uso della plastica monouso, per un impegno sull'emergenza climatica

e la tutela dell'ecosistema del torrente Chalamy e, non ultima, con la costante partecipazione alla terza Commissione consiliare permanente, di cui siamo componenti, e a molte sedute delle altre Commissioni dove abbiamo proposto importanti audizioni, compresa la Commissione speciale CVA e il nascente Osservatorio antimafia.

In tema di diritti e uguaglianza abbiamo partecipato alle vicende del quartiere Cogne e, in particolare, di Palazzo Cogne; abbiamo proposto diverse iniziative sul lavoro, per arginare la crisi dell'industria nella bassa Valle, a favore della ricollocazione del personale licenziato del Grand Hôtel Billia e dei cassaintegrati della Shiloh di Verrès, nonché per la prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro.

Costante è stata anche la nostra attenzione ai diritti degli immigrati, ai senzatetto, alle persone con disabilità e alle enormi problematiche della sanità valdostana.

L'interesse per la scuola e la cultura è nel DNA di ADU VdA e riguarda vari aspetti: l'edilizia scolastica (gli ingiustificabili ritardi nei lavori al Liceo Bérard e in via Torino, le criticità nella costruzione della nuova Università, la riconversione del Collège Saint-Bénin in convitto, approvata a partire dalla nostra mozione), le problematiche del contratto degli operatori di sostegno, il progetto di riorganizzazione dell'offerta musicale nella regione e l'attenzione per lo Statuto dell'Ateneo valdostano.

Sempre in tema di diritti, ADU VdA ha depositato una proposta di legge contro l'omofobia, che ha ricevuto l'approvazione unanime del CPEL, e ha mantenuto alta l'attenzione sul tema delle pari opportunità e della maggiore partecipazione politica delle donne in Consiglio regionale e nelle giunte comunali, in una linea di continuità con la sua partecipazione a una lista che vedeva al suo interno la presenza di oltre il 60 % di donne.

LEGA VALLÉE D'AOSTE

Andrea Manfrin
Capogruppo

Il gruppo Lega Vallée d'Aoste ha affrontato il 2019 consapevole dell'enorme sfida che gli avvenimenti, politici e non, imponevano alla nostra Regione. Dopo la proficua esperienza di Governo, conclusasi a dicembre 2018, il gruppo è passato all'opposizione a seguito di una pessima manovra di palazzo. Il conseguente tradimento delle istanze dei cittadini valdostani, che chiedono non solo un cambiamento radicale nei metodi e nei modi di fare politica, ma anche risposte concrete, ha confermato la direzione dell'azione politica del nostro gruppo: risposte concrete e di buon senso per far ripartire realmente lo sviluppo nella nostra regione, affiancate a un controllo rigoroso degli atti e delle segnalazioni.

La Lega si è quindi caratterizzata quale gruppo maggiormente attivo all'interno del Consiglio producendo, nell'arco di 11 mesi, più di 300 atti politici: un volume di lavoro poderoso e superiore a tutti gli altri gruppi consiliari. A questi vanno aggiunte ben 148 richieste di accesso agli atti che portano alla media di più di una iniziativa al giorno, confermando l'operosità e il valore del gruppo all'interno del Consiglio regionale.

A fianco delle numerose iniziative ispettive, il nostro gruppo ha formulato anche proposte concrete per rispondere alle esigenze dei cittadini: dalle proposte di legge a tutela dei professionisti e dei malati di fibromialgia a quelle per favorire il coinvolgimento dei privati nei progetti di valenza regionale, sino alla riforma della legge 6/2014 per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali.

Inoltre, grazie al lavoro di squadra di tutti i Consiglieri, il gruppo è riuscito a seguire nelle varie Commissioni temi fondamentali per il futuro della Valle d'Aosta.

La quotazione in borsa di CVA ad esempio, sulla quale abbiamo lavorato per approfondire le valutazioni e audire gli esperti per ponderare tutte le alternative. Il tema del lupo, sul quale stiamo lavorando concretamente per fare in modo che non siano gli allevatori valdostani a pagarne il prezzo.

La Casinò de la Vallée Spa, tema su cui abbiamo iniziato a lavorare già al Governo avviando la procedura concordataria: una scelta che ha dimostrato la nostra lungimiranza, così come sulle altre partecipate, dalla Monterosa alla Cervino. Anche sull'edilizia residenziale pubblica e sulle politiche sociali abbiamo continuato lavorare, convinti che case e servizi debbano andare a chi rispetta le regole e in primo luogo ai nostri cittadini.

La sanità, riuscendo a far approvare mozioni importanti per la salute dei nostri cittadini come quella sui presidi per i diabetici. L'ambiente è stato un'altra tematica sulla quale abbiamo lavorato, cercando di ascoltare le istanze dei cittadini preoccupati per le discariche di Pompiod e Chalamy ed elaborando una proposta concreta per la mobilità sostenibile nella nostra regione.

Particolare attenzione è stata posta infine anche ai temi dell'identità e delle tradizioni della nostra terra: nostra è infatti la battaglia per la promozione della nostra lingua, il francoprovenzale, e per il suo utilizzo anche all'interno dell'Aula del Consiglio regionale.

Vicecapogruppo : **Roberto Luboz**

Componenti : **Stefano Aggravi, Luca Distort, Diego Lucianaz, Paolo Sammaritani, Nicoletta Spelgatti**

MISTO

Claudio Restano
Capogruppo

Nel 2019, dopo la mia uscita dalla maggioranza, ufficializzata il 3 giugno, sono rimasto l'unico componente del gruppo Misto.

La decisione di lasciare la maggioranza trova le sue ragioni nell'aver trasformato il governo di scopo insediatosi il 10 dicembre 2018, in un governo di Legislatura. Non è il percorso che ci eravamo prefissati come Pour Notre Vallée, il movimento che rappresentavo in Consiglio e all'interno del quale era venuto meno il confronto.

Come atto dovuto e coerente con la mia scelta, mi sono quindi dimesso dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Valle e ho proseguito il mio cammino all'interno del Consiglio regionale come Consigliere di opposizione, conducendo un'attività ispettiva di controllo sull'operato della Giunta (con 15 interpellanze, 4 interrogazioni e numerose richieste di accesso agli atti), di indirizzo politico con la presentazione di otto mozioni e numerose risoluzioni in Aula anche in sinergia con gli altri gruppi. La mia azione vuole anche essere propositiva e ho quindi anche lavorato alla predisposizione di proposte di legge.

A dicembre sono stato nominato Presidente della sottocommissione per la revisione della disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali (legge regionale n. 6 del 2014), costituita a seguito di un accordo politico sottoscritto tra i gruppi consiliari, che prevede la presentazione di una proposta di legge entro febbraio 2020. In vista delle elezioni generali comunali del 2020 è, infatti, fondamentale risolvere le criticità emerse durante l'applicazione della legge

del 2014 affinché gli enti locali riacquistino autonomia gestionale ed efficacia, creando i giusti presupposti di collaborazione tra i Comuni. Il lavoro della sottocommissione partirà dalla proposta di legge di cui sono primo firmatario e dalle considerazioni inviateci a suo tempo dal Consiglio permanente degli enti locali.

Ho anche lavorato a un'altra proposta di legge, attualmente all'esame della quarta Commissione insieme al cosiddetto "pacchetto turismo": la mia proposta intende rinnovare le caratteristiche degli ostelli per la gioventù, quali strutture che devono essere gestite in forma imprenditoriale non solo da enti non profit, ma anche da soggetti pubblici o privati a scopo di lucro, dal momento che l'ostello è a tutti gli effetti un'impresa con finalità turistiche che deve creare lavoro e reddito da reinvestire.

Ho poi sostenuto la raccolta firme per la presentazione di due petizioni popolari, quale atto propositivo e di esercizio di democrazia partecipativa: la prima riguarda l'attività del consultorio dell'USL di Variney a Gignod, il cui esame si è concluso con l'approvazione di una risoluzione che impegna la Giunta a mantenere e a potenziare i servizi essenziali presenti a Variney; la seconda, sul trasferimento della Residenza sanitaria assistenziale dal J.B. Festaz a Gignod, ha prodotto un dibattito molto costruttivo che ha visto l'approvazione di una risoluzione su una nostra mozione che impegna la Giunta alla riorganizzazione dei servizi di assistenza per gli anziani nel loro complesso.

Dal 30 dicembre 2019, ha aderito al gruppo Misto il Consigliere Giovanni Barocco, prima iscritto al gruppo dell'Union Valdôtaine.

MOUV'

Stefano Ferrero
Capogruppo

L'avvio della XV Legislatura a giugno 2018 aveva visto il gruppo consiliare Mouv' partecipare al programma della Giunta guidata dalla Presidente leghista Spelgatti perché nata da un confronto sui contenuti che aveva recepito molti dei punti da noi proposti e perché si presentava come un governo alternativo rispetto al passato.

Con la nascita del Governo di scopo presieduto da Fosson, la vecchia politica è tornata a governare e come Mouv' ci siamo posizionati all'opposizione, ribadendo la necessità di riformare in fretta la legge elettorale regionale in modo da garantire stabilità ai governi futuri e, quindi, di tornare al voto. La Valle d'Aosta, infatti, ha bisogno di una politica capace di decidere: per questo c'è necessità di maggioranze solide, in grado di affrontare un'intera Legislatura. Nel corso del 2019, dai banchi dell'opposizione, il gruppo ha sviluppato un'intensa attività di controllo dell'operato della Giunta e di esame della documentazione richiesta ai vari Assessorati e alle società partecipate dalla Regione.

In quest'ottica abbiamo presentato 154 iniziative ispettive e di indirizzo (87 interpellanze, 43 interrogazioni, 14 question time, 9 mozioni) e condiviso con gli altri gruppi numerose risoluzioni iscritte direttamente in Aula consiliare. Alcune nostre richieste di accesso agli atti ai sensi dell'articolo 116 del Regolamento del Consiglio regionale sono state rifiutate: abbiamo stigmatizzato questo comportamento in Aula perché non consente il regolare espletamento dell'attività di controllo e lede i diritti della minoranza.

Tra i temi sui quali abbiamo intensificato la nostra azione vi sono la gestione delle società controllate e partecipate dalla Regione, e in particolare la Casinò de la Vallée - la procedura di concordato in continuità aziendale suggerita dal Governo precedente si è rivelata essere la strada giusta -, la Compagnia Valdostana delle Acque - che non vogliamo quotare né vendere né cambiarne l'assetto societario -, la Monterosa Ski, sulla quale abbiamo espresso molte perplessità, supportate da sentenze della Corte costituzionale, riguardo alle assunzioni senza concorso.

Grande rilevanza nell'espletamento dell'attività dei Consiglieri hanno assunto il confronto e l'ascolto dei cittadini che ci hanno inviato puntuali segnalazioni che hanno consentito di affrontare e far emergere problematiche importanti: le liste d'attesa, l'assistenza agli anziani, la sanità territoriale, il personale socio-sanitario, i servizi sociali per minori con genitori separati, la Nuova Università Valdostana, la crisi dell'industria in Valle d'Aosta, il personale dei Vigili del fuoco, i pagamenti in agricoltura.

La partecipazione alle Commissioni consiliari di cui i Consiglieri sono componenti, la prima, la seconda, la terza, le sottocommissioni, e l'intervento nelle altre Commissioni di cui non sono componenti al fine di portare il proprio contributo nell'esame delle problematiche di maggior rilievo, hanno costituito un impegno rilevante in termini di tempo.

MOVIMENTO 5 STELLE

Luigi Vesan
Capogruppo

Nel 2019, come gruppo del Movimento 5 Stelle abbiamo continuato a perseguire gli impegni presi con i cittadini valdostani al momento dell'elezione, con i limiti dovuti al posizionamento fra le forze di opposizione, non essendo riusciti a trovare alcun tipo di accordo con le forze che compongono l'attuale maggioranza a trazione regionalista, così come con la precedente, a trazione leghista, nell'anno 2018.

Complessivamente abbiamo presentato 112 atti ispettivi (59 interrogazioni, 36 interpellanze, 12 interrogazioni a risposta immediata e 5 interrogazioni a risposta scritta) oltre a decine di richieste di accesso atti. In ambito normativo, partendo da una nostra proposta è stata approvata una nuova legge elettorale regionale finalizzata a tutelare la segretezza del voto per le elezioni regionali, che prevede la preferenza unica e il mantenimento dello spoglio centralizzato, un miglior equilibrio di genere nella composizione delle liste, una riduzione delle firme per presentare le liste.

Con gli stessi principi abbiamo cercato di operare per quanto riguarda le elezioni comunali ma, fatta salva la parità di genere e lo spoglio centralizzato per un limitato numero di comuni, la proposta di legge portata avanti dalla maggioranza, oltre a non considerare la preferenza unica, limita fortemente il democratico accesso alla politica con automatici incrementi di seggi per le maggioranze e del numero minimo di candidati. Sono poi stati compiuti grandi passi avanti, anche grazie al nostro contributo, nel campo della mobilità sostenibile (legge sulle

agevolazioni per l'acquisto di mezzi a trazione elettrica) e della prevenzione delle ludopatie (nuova legge per anticipare e precisare i limiti di distanza delle sale slot da luoghi sensibili).

Anche il contrasto alla “privatizzazione” di CVA ci ha costantemente visti in prima linea. Non c'è ancora un esito positivo definitivo ma, per ora, la “sospensione” della quotazione in borsa è comunque un importante risultato per tutti i valdostani che possono ancora disporre liberamente delle loro principali risorse: acqua e energia.

Appoggiamo i nostri Vigili del fuoco nella loro battaglia per rientrare alle dipendenze del Ministero dell'interno, affinché il loro sistema retributivo, contributivo e previdenziale venga equiparato a quello dei loro colleghi statali. Abbiamo portato avanti, per mezzo delle mozioni consiliari (31 in totale), interventi propositivi e di sensibilizzazione sul rispetto della legalità, sul libero accesso dei cittadini all'informazione e sulla tutela ambientale (inquinamento, discariche, trattamento e tariffe sui rifiuti, cambiamenti climatici, tutela dei corsi d'acqua).

La nostra presenza nel Forum permanente contro la violenza di genere ci ha permesso di contribuire a tenere alta l'attenzione nelle scuole e sul territorio, così come nel Consiglio delle politiche del lavoro stiamo contribuendo alla creazione del prossimo Piano.

Nell'ambito scolastico, si è posta l'attenzione sul necessario miglioramento della gestione dei minori con disabilità o con disturbi dell'apprendimento all'interno delle classi, sulla dispersione scolastica e sull'aspetto della valutazione del nostro sistema di istruzione. Nell'ambito della sanità e delle politiche sociali, il M5S sta lavorando per una necessaria riorganizzazione del welfare della nostra Regione e per la definizione di un Piano di gestione delle liste d'attesa coerente e verificabile.

Vicecapogruppo : **Maria Luisa Russo**
Componenti : **Luciano Mossa, Manuela Nasso**

RETE CIVICA ALLIANCE CITOYENNE

Alberto Bertin
Capogruppo

La Legislatura appena iniziata si è caratterizzata, come la precedente, per un elevato grado di instabilità politica. In effetti, in poco più di un anno, si sono già avvicendati due Governi e due maggioranze. Una situazione estremamente negativa, per gli effetti che produce sull'efficacia ed efficienza dei processi decisionali e quindi sulle risposte alle necessità dei cittadini.

Un altro fattore preoccupante che ha inciso sull'attività politico-istituzionale della regione sono state le inchieste giudiziarie. In particolare l'inchiesta “Geenna”, che ha definitivamente tolto ogni velo sulla presenza della 'ndrangheta in Valle d'Aosta e sulla capacità della stessa di infiltrare il tessuto sociale e politico locale.

Il gruppo consiliare Rete Civica-Alliance Citoyenne si è costituito nel gennaio del 2019 e ha operato fattivamente per il buon funzionamento dell'Assemblea consiliare.

Nel mese di giugno, di fronte alla ennesima crisi di maggioranza, onde evitare uno scioglimento del Consiglio ad appena un anno dal suo rinnovo, i Consiglieri di Rete Civica hanno sottoscritto con altri 17 Consiglieri un accordo con reciproci impegni per una collaborazione mirata.

Rilevante è stata l'iniziativa nel campo della mobilità, che ha portato all'approvazione del Programma strategico di interventi per la ferrovia e della legge n. 16/2019 che contiene principi e disposizioni per la mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda l'importante questione della Compagnia Valdostana delle Acque, il gruppo di Rete Civica-Alliance Citoyenne ha condotto un'azione per orientare le scelte verso la realizzazione di una norma di attuazione dello Statuto speciale che allarghi le competenze della Regione in materia di procedure per il rilascio di concessioni di acque per la produzione di energia idroelettrica, cosa che consentirebbe di mantenere il carattere totalmente pubblico della società.

In campo sanitario il gruppo ha avanzato richieste per l'abolizione dei ticket sanitari sulle spese farmaceutiche e il primo soccorso.

Oltre all'azione di sensibilizzazione e contrasto al fenomeno mafioso, particolare attenzione è stata dedicata alla revisione della legge regionale per l'elezione del Consiglio Valle.

Una prima fase ha visto l'approvazione, nel febbraio 2019, a larga maggioranza, della modifica alla legge elettorale con l'introduzione della preferenza unica, la conferma dello scrutinio centralizzato e il riequilibrio della rappresentanza di genere. Una riforma importante, che introduce dei cambiamenti strutturali nella selezione del personale politico. Un secondo intervento dovrà riguardare le modalità per fornire maggiore stabilità istituzionale ed efficacia all'azione governativa, come convenuto da tutti i gruppi consiliari a inizio Legislatura.

Vicecapogruppo : **Chiara Minelli**

Gruppi consiliari

STELLA ALPINA

Pierluigi Marquis
Capogruppo

Il gruppo Stella Alpina sta contribuendo ad affrontare e superare le fasi di crisi che attraversano la politica valdostana. In particolare, Stella Alpina ha lavorato per la costruzione di un progetto a misura di territorio, fondato nell'autonomia, evitando un facile adeguamento alle tendenze e alle instabilità nazionali, conservando al centro il futuro della Valle.

In questo ambito il gruppo sta lavorando alla formazione di un nuovo indirizzo della politica valdostana, che informi e nutra il percorso di tutta la nostra comunità, a partire dal Consiglio regionale. La nostra politica deve da un lato conservare concretezza e capacità di governo e dall'altro rendere più moderni gli strumenti dell'autonomia, affermando una rinnovata qualità e trasparenza della politica. Non è un lavoro facile, poiché comporta il superamento di ruggini e di interessi specifici, e perché richiede nuovi approcci, di semplificazione dell'amministrazione, di maggiore efficacia nella spesa pubblica con una maggiore responsabilità della politica. La Valle - anche in queste fasi di passaggio - continua a essere tra le migliori realtà italiane, ma esistono ancora buoni margini per maggiore efficienza, qualità e responsabilità.

In un contesto difficile è nata la maggioranza che ha sostenuto il Governo Fosson, che opera mettendo al centro dell'agenda le situazioni più critiche - dalla Casa da gioco al comparto dell'edilizia all'agricoltura – e favorendo il rilancio di diversi settori, dal turismo ai trasporti (ferrovia, strade), affrontando inoltre i nuovi problemi che si affacciano.

Stella Alpina ha promosso l'attuazione delle politiche in due ambiti.

Nell'edilizia, l'Assessore Stefano Borrello ha introdotto progressive misure di rilancio, raccogliendo i frutti innanzitutto con l'inversione di tendenza rispetto alla grave fase precedente, ma anche con segnali di ripresa, come nell'edilizia green.

Per altro verso, il Consigliere Pierluigi Marquis, come membro del Comitato europeo delle Regioni, ha promosso i temi europei nelle politiche regionali - dall'innovazione per le imprese al Green Deal - in collaborazione con le autonomie europee e con le regioni montane e alpine, presidiando con loro i temi della montagna e dell'autonomia. Inoltre il gruppo Stella Alpina, con il Consigliere Marquis, ha svolto, in seno alla seconda Commissione "Affari generali", un'analisi dei processi amministrativi e di spesa che hanno accompagnato la fase di ristrutturazione della Casa da Gioco e del Grand Hôtel Billia, producendo una relazione all'attenzione del Consiglio regionale.

Si tratta di un lavoro in sintonia con le attività della maggioranza e del Governo regionale, che si propone aperto ai contributi di tutto il Consiglio Valle e dei valdostani, a favore di un nuovo clima, capace di evolversi ancora verso un contesto più sereno e costruttivo, più responsabile e trasparente, per il benessere e la qualità di tutta la nostra Valle.

A seguito delle dimissioni di Stefano Borrello da Consigliere regionale - che ringraziamo per il lavoro svolto e al quale esprimiamo piena solidarietà per la vicenda che lo coinvolge, sicuri che quanto prima la sua estraneità all'intera vicenda verrà riconosciuta -, sono entrati in Consiglio gli eletti di Stella Alpina Carlo Marzi e Luisa Trione.

Componenti : Carlo Marzi e Luisa Trione (dal 20/12); Stefano Borrello (fino al 16/12)

Gruppi consiliari

UNION VALDÔTAINE

L'année 2019 a représenté la reconquête politique des forces valdôtaines de la Région autonome Vallée d'Aoste, après cinq années pendant lesquelles elles avaient été en net contraste. En effet, le fait de voir des partis italiens gouverner notre Région avec des résultats peu appréciables a favorisé le processus de rapprochement politique et administratif des partis et mouvements autonomistes valdôtains, en tant que seule solution pour ceux qui croient véritablement dans les principes de l'autodétermination et du fédéralisme.

Du point de vue administratif, le groupe de l'Union Valdôtaine s'est penché sur différents thèmes, à l'égard desquels il a continué à donner sa contribution au sein du Conseil, du Gouvernement, du Bureau de la Présidence et des Commissions.

Des thèmes qui sont tout à fait à la une dans cette période historique, comme les stratégies environnementales, sur lesquels nous avons proposé notre vision "Carbon free" et "Fossil Fuel Free 2040" et, parmi les initiatives législatives, la loi sur la mobilité durable qui est le fruit du travail et de l'engagement des Conseillers de l'UV. Mais aussi la démocratie de proximité, en analysant et approuvant des lois qui touchent d'une façon importante les collectivités locales; les approfondissements et les prises de position sur la Compagnie Valdôtaine des Eaux pour qu'elle puisse être toujours plus compétitive sur le marché, tout en reconnaissant la conduite publique valdôtaine; l'attention particulière aux investissements pour améliorer et développer les remontées mécaniques, en particulier les liens entre vallées; l'entretien du territoire avec tous les

investissements nécessaires pour permettre la vie en montagne; l'attention envers les activités productives et l'industrie, grande et petite; les interventions dans la santé pour réduire les temps des listes d'attente ainsi que pour rendre plus attractif notre système sanitaire - dont le projet de loi est à l'examen de la cinquième Commission - et pour maintenir les services sur le territoire; l'attention pour les personnes en situation de handicap. Autant de thématiques sur lesquelles la politique et l'administration ne sont pas en mesure de donner de réponses immédiates car elles imposent des politiques de longue haleine: il faut donc bâtir, jour après jour, des procédures qui puissent être à même de mener à bon terme ces projets stratégiques pour la Vallée d'Aoste. Pour nous ces projets sont basilaires pour l'épanouissement du peuple valdôtain et nous ne voulons pas y renoncer: c'est pour cela que, le long de l'année, nous avons choisi d'élargir la majorité à la suite de quelques abandons. Pour ce faire nous avons intégré notre programme de Législature avec des points chers au groupe Rete Civica: la collaboration avec eux est bonne, même si sur certains dossiers nous n'avons pas toujours les mêmes intentions.

Suite aux faits judiciaires qui ont touché de façon différente deux membres de notre groupe - auxquels nous souhaitons pouvoir dénouer leur situation -, nous avons eu l'entrée de deux nouveaux Conseillers, Jean Barocco et Flavio Peinetti au cours du premier semestre. Au mois de décembre, le Conseiller Luca Bianchi a démissionné du Conseil après avoir reçu un avis d'ouverture d'enquête judiciaire - un geste qui n'était pas dû, mais qui démontre sa loyauté - et le Président de notre Mouvement Erik Lavevaz est entré au Conseil.

L'année 2019 a eu un triste épilogue: les démissions du Président de la Région et de deux Assesseurs ont causé une crise institutionnelle tout comme la non approbation du budget de la Région pour les années 2020-2022 a entraîné la Vallée d'Aoste dans une situation difficile, après les signaux de reprise qu'un travail sérieux avait amorcé.

Membres : Mauro Baccega, Joël Farcoz, Flavio Peinetti, Renzo Testolin, Erik Lavevaz (à partir du 20/12); Luca Bianchi (membre et Chef de groupe jusqu'au 16/12) et Giovanni Barocco (jusqu'au 30/12)

CONSIGLIO REGIONALE

Ufficio di Presidenza del Consiglio

Emily Rini (PNV-AC-FV)
Presidente del Consiglio
Joël Farcoz (UV)
Vicepresidente del Consiglio
Luca Distort (Lega VdA)
Vicepresidente del Consiglio
Jean-Claude Daudry (AV)
Consigliere Segretario
Luigi Vesan (M5S)
Consigliere Segretario

Giunta regionale

Renzo Testolin (UV)
Presidente della Regione,
Assessore alle finanze, attività produttive e artigianato;
Assessore a interim alle opere pubbliche,
territorio e edilizia residenziale pubblica;
Assessore a interim al turismo, sport, commercio,
agricoltura e beni culturali
Luigi Bertschy (AV)
Assessore agli affari europei, politiche del lavoro,
inclusione sociale e trasporti
Albert Chatrian (AV)
Assessore all’ambiente, risorse naturali
e corpo forestale
Chantal Certan (AV)
Assessore all’istruzione, università, ricerca
e politiche giovanili
Mauro Baccega (UV)
Assessore alla sanità, salute e politiche sociali

Consiglieri

Stefano Aggravi (Lega VdA)
Giovanni Barocco (GM)
Alberto Bertin (RC-AC)
Roberto Cognetta (Mouv’)
Alessia Favre (AV)
Stefano Ferrero (Mouv’)
Els0 Gerandin (Mouv’)
Erik Lavevaz (UV)
Roberto Luboz (Lega VdA)
Diego Lucianaz (Lega VdA)
Andrea Fabrizio Manfrin (Lega VdA)
Pierluigi Marquis (SA)
Carlo Marzi (SA)
Chiara Minelli (RC-AC)
Patrizia Morelli (AV)
Luciano Mossa (M5S)
Manuela Nasso (M5S)
Alessandro Nogara (AV)
Flavio Peinetti (UV)
Daria Pulz (ADU-VdA)
Claudio Restano (GM)
Maria Luisa Russo (M5S)
Paolo Sammaritani (Lega VdA)
Nicoletta Spelgatti (Lega VdA)
Luisa Anna Trione (SA)

Consiglieri sospesi

Augusto Rollandin (UV)
Marco Sorbara (UV)

Consiglieri cessati dalla carica

Luca Bianchi (UV), dimissioni dal Consiglio
Stefano Borrello (SA), dimissioni dal Consiglio
Antonio Fosson (PNV-AC-FV), dimissioni dal Consiglio
Laurent Viérin (AV), dimissioni dal Consiglio





www.consiglio.vda.it